|  |  |
| --- | --- |
| 1 - erasmoOKKEY colori sito | **Liceo Linguistico****Liceo delle Scienze Umane****Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale****viale Italia, 409 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)** **sito web: www.erasmosesto.edu.it** |
| telefono: 022428129 – email: mipm070008@istruzione.it – email: certificata: mipm070008@pec.istruzione.itcodice meccanografico: MIPM070008 – codice fiscale: 94511030150  |

**Proposta di modifiche al processo di progettazione didattica da discutere in occasione delle riunioni di dipartimento e nel CD del 14-9-2021.**

**In allegato:**

**A\_progettazione\_di\_disciplina\_proposta\_2021**

**B\_valutazione\_progettazione\_di\_disciplina\_proposta\_2021**

**C\_gestione\_debito\_formativo\_proposta\_2021**

**progettazione\_cdc\_proposta\_2021**

1. **Progettazione di disciplina**

La durata della progettazione di disciplina diventa triennale, con la stessa cadenza del PTOF.

Per questo a.s., terzo dell'attuale esercizio PTOF, viene quindi riconfermato quanto pianificato per 20-21.

Per il singolo anno scolastico intermedio, il dipartimento, sulla base degli esiti ottenuti, valuta criticità e positività, e pianifica i correttivi alle criticità, secondo il modello introdotto nel 2016.

In questo modo, si opera a livello dipartimentale come a livello di istituto con RAV e PDM, al fine di:

* focalizzare le riflessioni e le decisioni intermedie su metodi, strumenti, verifiche e valutazione;
* progettare in generale *curricoli abili* che formano *studenti esperti,* indipendentemente dalle differenti abilità individuali;
* assicurare di conseguenza il presupposto per individualizzazioni e personalizzazioni concretamente connesse e coerenti con il percorso *main stream*;
* modificare il quadro comune della progettazione di disciplina sulla base di esperienze, osservazioni, dati, di medio periodo, che meglio possono evidenziare il trend d’istituto.

Gli attuali modelli della progettazione di disciplina:

*PQ10\_MOD1\_A\_progettazione\_di\_disciplina*

*PQ10\_MOD1\_B\_valutazione\_progettazione\_di\_disciplina*

*PQ10\_MOD1\_C\_gestione\_debito\_formativo*

vengono modificati come da proposta allegata (modifiche proposte evidenziate in giallo).

1. **Progettazione del Cdc**

Il consolidamento e la diffusione capillare delle pratiche inclusive adottate da quasi 20 anni, come emerge dalle progettazioni dei singoli Cdc, ci permetterebbe di adottare un nuovo modello di progettazione, in allegato, con una serie di opzioni predefinite nella sezione "Fasi comuni di lavoro", tra le quali il cdc sceglie quelle funzionali agli obiettivi comuni individuati; questi ultimi vengono selezionati dal Cdc tra quelli indicati nel nuovo modello sia in base al documento tecnico del 2007 (in uso dal 2007), sia in base alla raccomandazione UE del 2018 (alla quale fanno riferimento molti istituti e tutti i corsi di formazione degli ultimi 3 anni). Verrebbe comunque lasciato uno spazio "Altro" per indicare azioni non riconducibili a quelle predefinite.

Di seguito vengono elencate le *Competenze chiave per l’apprendimento permanente*, di cui alla *Raccomandazione europea* del 22 maggio 2018, e relativo allegato *Quadro di riferimento europeo*.

**Competenza alfabetica funzionale**

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

**Competenza multilinguistica**

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

**Competenza digitale**

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

**Competenza in materia di cittadinanza**

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

**Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.